Comune di
Mestrino

Resoconto stenografico integrale
Consiglio Comunale del 29 settembre 2026
martedì 29 settembre 2026

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio
Marco Putignano

Segretario Generale
Raffaele Mario Bergamin

INDICE DEGLI INTERVENTI

MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 5
RAFFAELE MARIO BERGAMIN - Segretario Generale 5
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 5

1 - 1 - Approvazione dello schema di convenzione e dello statuto del Consorzio Terme Colli per la gestione associata delle funzioni sociali dell'ambito territoriale sociale (ATS) ven_25 ai sensi della legge regionale Veneto n. 9/2024 e della dgr n. 1077/2024.

RAFFAELE MARIO BERGAMIN - Segretario Generale 6
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 6
MARIO FIORINDO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO 7
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 7
RAFFAELE MARIO BERGAMIN - Segretario Generale 7
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 9
ALBERTO PIAZZA - Vicesindaco - Assessore 9
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 10
FILIPPO PAROLIN - Assessore 10
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 10
MARIO FIORINDO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO 10
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 11
FILIPPO PAROLIN - Assessore 11
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 11
LISA BARBIERI (CONSIGLIERE) - 11
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 12
FILIPPO PAROLIN - Assessore 12
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 12
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA 12
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 13
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA 13
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 14
FILIPPO PAROLIN - Assessore 15
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 15

RAFFAELE MARIO BERGAMIN - Segretario Generale 15
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 16
FILIPPO PAROLIN - Assessore 16
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 16
MARIO FIORINDO - PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO 17
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 17
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA 17
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 17
VOTAZIONE 17
VOTAZIONE 17

2 - 2 - Ratifica delibera di G.C. n. 100 del 17.09.2026 ad oggetto: "Variazione di bilancio n. 5/2026".
ALBERTO PIAZZA - Vicesindaco - Assessore 18
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 19
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA 19
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 19
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA 19
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 21
ALBERTO PIAZZA - Vicesindaco - Assessore 21
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 22
RAFFAELE MARIO BERGAMIN - Segretario Generale 22
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 23
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA 23
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 23
ALBERTO PIAZZA - Vicesindaco - Assessore 23
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 24
FILIPPO PAROLIN - Assessore 24
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 24
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA 24
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 24
VOTAZIONE 24
VOTAZIONE 24

3 - 3 - Approvazione bilancio consolidato per l'esercizio 2025 - art. 11 bis d.lgs. n. 118/2011.

ALBERTO PIAZZA - Vicesindaco - Assessore 25
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 26
FILIPPO PAROLIN - Assessore 26
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 26
GIANFRANCO GENTILE - MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA 26
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 27
VOTAZIONE 27
VOTAZIONE 27
MARCO PUTIGNANO - Presidente del Consiglio 27

La seduta inizia martedì 29 settembre 2026 alle ore 18:30.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Bene, buonasera, benvenuti a tutti. Diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale e passo la parola al Segretario per l'appello. Prego, Segretario.



RAFFAELE MARIO BERGAMIN
Segretario Generale

Buonasera. Agostini Marco, assente giustificato; Tombolato Giovanni, presente; Beltrame Daniela, è collegata; Sarasin Roberta, assente giustificata; Lovison Giada, presente; Putignano Marco, presente; Piazza Alberto, presente; Lonigo Maria Grazia, presente; Tiene Umberto, collegato; Parolin Filippo, presente; Callegarini Riccardo, presente; Zambonin Emanuele, presente; Fiorindo Mario, presente; Provenzano Manuela, assente giustificata.; Rizzi Filippo, assente giustificato; Gentile Gianfranco, presente; Barbieri Lisa, presente;



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Bene, grazie Segretario. Nominiamo gli scrutatori: Callegarin Riccardo, Barbieri Lisa.

1

Punto 1 ODG

1 - Approvazione dello schema di convenzione e dello statuto del Consorzio Terme Colli per la gestione associata delle funzioni sociali dell'ambito territoriale sociale (ATS) ven_25 ai sensi della legge regionale Veneto n. 9/2024 e della dgr n. 1077/2024.

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno ed è:
"L'approvazione dello schema di convenzione dello Statuto del Consorzio Terme Colli per la gestione associata delle funzioni sociali dell'ambito territoriale sociale ATS, Veneto 25 ai sensi

della legge regionale Veneto 9 del 2024 del decreto Giunta regionale n. 1077 del 2024". Passo la parola a lei Segretario che ci illustra un attimo la presa d'atto. Prego.



RAFFAELE MARIO BERGAMIN
Segretario Generale

Sì, qui è proprio un'approvazione dello schema di convenzione e dello Statuto del consorzio Terme Colli, che è l'ente che gli 11 Comuni di questo ambito territoriale sociale, hanno deciso di istituire dopo un percorso che è iniziato, diciamo circa 7-8 mesi dopo la pubblicazione della legge regionale Veneto 9 del 2024, i sindaci si sono incontrati molte volte, hanno costituito il comitato dei sindaci che poi diventerà l'ente assembleare del Consorzio, e quindi un percorso condiviso che ha trovato diciamo una decisione unanime da parte dei Sindaci. Quello che si va ad approvare questa sera è lo stesso documento, la convenzione e lo Statuto che saranno approvati da tutti gli 11 Comuni. Una volta che sarà approvato da tutti gli 11 Comuni, presumibilmente nel mese di ottobre, ormai penso entro la fine del mese di ottobre, si potrà arrivare alla costituzione dell'ente. Ovviamente l'ente è un ente da riempire, nel senso che una volta costituito dovrà fare tutto il suo processo di formazione per diventare pienamente operativo. Resto a disposizione se ci sono domande. C'è stato anche già un incontro organizzato a Selvazzano, dal comitato dei Sindaci in cui è stato illustrato questo percorso, che ha avuto una battuta d'arresto in agosto, semplicemente perché la Regione ha voluto sentire tutti gli ambiti territoriali e sociali del Veneto per cercare di capire se si poteva uniformare il modello organizzativo. Alcuni ambiti hanno deciso per il consorzio, altri hanno deciso per l'azienda speciale. In ogni caso la decisione del consorzio è quella che va anche a tutelare se vogliamo un po' di più i dipendenti, ma anche a tenere un controllo pubblico forse più importante su questa novità. Ecco che, ovviamente trovo impreparati tutti perché nessuno è esperto in questa materia, e pertanto nei prossimi anni ci sarà un bel lavoro da fare. Gli enti saranno chiamati a monitorare l'attività del consorzio e diventerà uno degli enti nei quali faremo il bilancio consolidato.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Grazie, Segretario. Ci sono interventi in materia? Prego, consigliere Fiorindo, a lei la parola.



MARIO FIORINDO
PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Grazie, Presidente. Io volevo solamente chiedere, per quanto riguarda i costi, vabbè, partenza 1,70 per ogni cittadino, per ogni abitante di Mestrino, ma più che altro sul personale, la neutralità finanziaria automatica, quali capitoli di spesa nel nostro bilancio comunale verranno azzerati o ridotti per compensare i soldi che daremo al Consorzio? E duplicazione del personale. Il revisore lancia l'allarme sul rischio di duplicazione di spesa per il personale, avevo letto sull'intervento del revisore dei conti. Già un piano dettagliato che definisca chi viene trasferito, con quali mansioni e come verranno coperti i servizi che rimangono in capo al Comune senza assumere altro personale. Ecco queste sono le due domande che volevo capire.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Io passo la parola al Segretario che ci dà una prima risposta, poi c'è qualche.. Esatto. Prego, Segretario.



RAFFAELE MARIO BERGAMIN
Segretario Generale

Certamente, Allora 1,70 euro per abitante, che ciascun Comune deve mettere solo diciamo la dotazione iniziale per far partire il Consorzio, ma se noi guardiamo la voce della spesa sociale dei Comuni, ci rendiamo conto che sarà ben di più e non solo per la spesa del personale, ma anche poi per i servizi sociali, per il costo di servizi sociali, per i trasferimenti di servizi sociali, ma anche le entrate che potrebbero arrivare perché al momento, tutti i fondi statali sono gestiti, erano gestiti dall'ex ATS di Padova, dall'ambito territoriale di Padova. Adesso diventeranno tutti in capo a questo ambito territoriale e sociale, anzi sono già stati trasferiti. Per esempio, il Comune di Selvazzano che in base alla legge, essendo il Comune più popoloso dell'ambito, deve assumere il ruolo di ente responsabile, diciamo di questa fase transitoria, finché non viene costituito operativamente il Consorzio, tutte le partite sono imputate al bilancio del Comune di Selvazzano, che ha dovuto, per esempio, proprio per effetto di questi fondi, assumere a luglio, 7 dipendenti, poi ne sono arrivati 6, per 3 anni che sono pagati interamente dallo Stato. Quindi questa avventura istituzionale, diciamo che più che

avventura è un vero e proprio percorso, avrà delle entrate, ma avrà anche delle spese. Sicuramente non ci sono duplicazioni di spesa. È ovvio che, chi lavora totalmente nel sociale, come gli assistenti sociali, sarà destinato a confluire nel Consorzio e può darsi che inizialmente, con modalità di comando, successivamente con un trasferimento vero e proprio, ma la spesa del personale, afferente agli assistenti sociali sarà in capo al Consorzio e pagata quindi da tutti i Comuni. Poi ci sono le varie spese, sì, ci saranno delle spese in più, nel senso che le spese della struttura, che però non ce la siamo inventata noi come Comuni, cioè c'è una legge regionale che chiede che i Comuni esercitano la funzione sociale in maniera associata e non lo possono fare con convenzione, se non i Comuni capoluogo tipo Padova, eccetera, che hanno già comunque delle strutture dirigenziali, eccetera. È obbligatoriamente previsto un direttore, che ovviamente al momento non c'è, quindi una figura nuova che deve essere pagata. È previsto, ovviamente essendo un ente ci dovrà essere la sua struttura, il software, diciamo una sede, delle sedi, che ovviamente in molti casi queste sedi coincideranno nei servizi di front office con i Comuni, ma nel back office ci sarà pure una necessità di fare delle lavorazioni, un revisore, un organismo di valutazione, un responsabile di protezione dei dati personali, un po' tutte quelle dotazioni che che gli enti si devono dare. Ovviamente ci sono stati degli studi, è da un anno e mezzo che è stato dato un incarico di supporto, ovviamente con dei fondi messi a disposizione dalla Regione, perché la Regione sta finanziando molti di questi interventi. Quindi è vero che i Comuni hanno dei costi aggiuntivi, ma hanno anche delle entrate aggiuntive che la Regione è impegnata assolutamente, a finanziare l'attivazione, ogni anno esce con un bando per computer, per formazione, eccetera. Adesso fare un conteggio di quale sarà il conto è un po' difficile, sicuramente c'è un margine di probabile incremento della spesa che ovviamente l'auspicio è sia anche però legato a un aumento della qualità del servizio. Perché un conto, pensiamo anche a un Comune isolato che è un singolo assistente sociale, e invece avere la possibilità che ci sia una gestione d'équipe, quindi con sostituzioni, una garanzia diversa del servizio, anche una diversa qualità, perché un assistente sociale solo potrebbe essere esposto a burnout, invece razionalmente questo servizio è pensato per offrire una migliore qualità, però sappiamo benissimo che il sociale è un costo. Non è, voglio dire, non si finanzia con entrate, come i servizi a domanda individuale ha bisogno di essere sostenuto, ovviamente. E qui la partita è molto politica, ma non solo Comunale, è regionale e anche statale. Non so se ho un po' inquadrato il tema per rispondere alla sua domanda che non è facile darle, non ci sono comunque in linea teorica duplicazioni di spesa, perché il personale che è il personale

amministrativo, per esempio, che confluirà nel Consorzio, ovviamente non sarà più pagato dai Comuni, così come gli assistenti sociali non saranno più pagati dai Comuni, saranno pagati tutti assieme. Quindi è bene che questa cosa sia nell'ottica di un miglioramento del servizio. Dopo se c'è qualche costo in più ovviamente sarà spartito tra tutti gli enti, però devono essere garantiti, dei, vengono chiamati LEPS, cioè i livelli essenziali delle prestazioni, quindi deve esserci un tot di assistenti sociali per numero di abitanti, per esempio, e dopo ce ne sono molti altri, di LEPS, insomma ci sono degli studi, chi vuole appassionarsi su questa cosa qua, ha tantissimo materiale sicuramente. Non so se l'Assessore...



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Grazie, Segretario, Passiamo anche la parola all'Assessore Piazza. Prego, Assessore.



ALBERTO PIAZZA
Vicesindaco - Assessore

Sì, allora, è chiaro che questi ATS vengono costituiti esclusivamente. perché le LEPS non sono più garantite. Quindi, ora come ora che le esigenze di gran parte dei Comuni sono quelle di avere personale, ma faticano ad avere il personale, l'unico modo per riuscire a garantire un determinato servizio è quello di coordinarsi, poiché coordinare diversi Comuni con convenzioni può risultare abbastanza complicato, avere una sovrastruttura, sostanzialmente, anzi una struttura esterna, che si occupa del servizio, chiaro che porta a una razionalizzazione. Cioè non a caso, per capire le difficoltà dei Comuni, oggi abbiamo chiamato per lavoro, motivi di lavoro personale, abbiamo chiamato un Comune, non di piccole dimensioni, più grande di Mestrino, per chiedere delle informazioni su SUAP, la risposta che ci è stata data è da quattro mesi non abbiamo nessuno in quell'ufficio, e non sappiamo quando ci sarà qualcuno per darvi una risposta. Allora, per evitare queste problematiche, magari in ambito sociale, chiaramente le ATS, la duplicazione non ci sarà perché, o viene pagata dal Comune o viene pagata dall' ATS. Non avranno doppi stipendi. Chiaramente i revisori dei conti dicono attenzione che non ci siano, nel marasma delle varie normative, dei vari regolamenti che non si vengano a creare duplicazioni, però ad oggi non ci sono, altrimenti li avrebbero rilevati.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Grazie, Vicesindaco, Passo la parola anche all'Assessore sociale Filippo Parolin, prego.



FILIPPO PAROLIN
Assessore

Grazie, Presidente. Aggiungo una cosa. Ecco duplicazioni di personale non ce ne sarà assolutamente. Prendiamo una delle figure essenziali di questo servizio che sono le assistenti sociali. Con l'obiettivo dell' ATS è di avere una proporzione di un assistente sociale ogni 5.000 abitanti. Facendo la somma di tutti gli assistenti sociali degli 11 Comuni dell' ATS, siamo più o meno già allineati su quella cifra, mentre qui ad esempio siamo 6.000. Per cui sommando tutto, ecco il numero c'è, non ci sarà duplicazione, quello che eventualmente potrebbe venire in più, diciamo come il personale è personale amministrativo, ma eventualmente quello viene riconvertito ad altre mansioni. E quindi ne abbiamo ben bisogno, visto che siamo sotto organico.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore. Grazie a tutti quanti e anche al Segretario, abbiamo la fortuna di avere il Segretario che è anche il Segretario del costituente ATS dunque. No, no ma poi c'era... la parola, certo, sì sì no. Intanto volevo sapere se il Consigliere era rimasto soddisfatto delle risposte date.



MARIO FIORINDO
PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Le risposte, va bene, sono risposte tecniche queste qui, visto che la legge è regionale, dobbiamo, come si dice, obbedire a quello che è la legge regionale. Un'altra cosa che prima mi ero dimenticato di chiedere è ma a Mestrino rimane qualche ufficio, qualche diciamo assistente sociale a disposizione della gente, oppure verrà tutto trasferito a Selvazzano e qua noi non avremo più un ufficio a disposizione per quanto riguarda il sociale.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Prego, Assessore Parolin.



FILIPPO PAROLIN
Assessore

Qui la risposta potrebbe essere un po' complessa, nel senso che inizialmente ci saranno, resteranno. Poi è chiaro che potrebbero anche avere postazioni diverse da quelle del Comune. Quello su cui ci si sta orientando è l'individuazione di tre hub che corrispondono con le case di comunità, e quindi avere un centro a Rubano, per la nostra fascia di popolazione, una ad Abano ed una a Selvazzano. Quello che c'è da fare, il lavoro grosso che c'è da fare, è comunque un grosso lavoro di informazione per l'utenza, per tutti gli utenti e per tutti i nostri concittadini, perché qui potrebbero trovare non i nostri assistenti sociali, ma magari qualcun altro, è possibile che ci sia interscambio. Ed è anche possibile che invece vengano dirottati anche presso gli hub, verso gli hub. Quindi qui però dipende tanto anche dall'organizzazione lavorativa che darà il direttore, che dev'essere ancora assunto, quindi, è tutto un po' in divenire.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore. Erano comunque tutte cose che erano già state dette che giustificatamente lei non c'era, anche alla riunione quella di Selvazzano e anche nelle varie riunioni di capigruppo, non so se i capigruppo vi avevano informato. Prego, Consigliere Barbieri.



LISA BARBIERI (CONSIGLIERE)

Okay. No, niente, io volevo fare una domanda molto pragmatica, nel senso che, visto che la sede principale si troverà a Selvazzano e quindi diciamo questo gli ATS si dividono in sei aree dove ci sono anche i disabili, eccetera, magari le persone che effettivamente sono disabili o gli anziani che non riescono a raggiungere la sede principale, sarà previsto anche un servizio di trasporto comunale per raggiungere la sede di Selvazzano,

qualora diciamo verranno smembrate anche le sedi di assistenti sociali nel territorio.

MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Bene, non volevo essere così scortese di spegnere io il microfono. Passo la parola per la risposta all'Assessore Parolin.

FILIPPO PAROLIN
Assessore

È chiaro che questo è un problema da affrontare, ma assolutamente sì. Cioè bisognerà fare in modo di accompagnare le persone, però è anche vero che comunque i Comuni non resteranno sguarniti del tutto. Qui c'è tutta un'evoluzione veramente tutta da pensare, da gestire, da organizzare. Però ripeto, il Comune non sarà sguarnito, quindi ci sarà, comunque qualcuno che potrà rispondere alle esigenze, alle prime esigenze, quindi iniziali, e il servizio trasporto sociale secondo me è uno di quei servizi difficili, ma doverosi.

MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Bene. Grazie, Assessore. Prego, Consigliere Gentile.

GIANFRANCO GENTILE
MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Grazie, Presidente. Beh io mi soffermo ormai i colleghi hanno detto quasi tutto, hanno fatto le domande, diciamo base necessarie per capire un attimo come andrà a costituirsi il Consorzio. Io mi soffermo più che altro sulla relazione che aveva posto il nostro revisore dei conti, il dottor Folletto riguardo al capitolo 6, al capitolo 7. Più che altro mi soffermo un attimo, lo leggo velocemente e in parte anche al capitolo 9 Sul primo vabbè, raccomando ovviamente innanzitutto auspica e chiede al Comune di monitorare annualmente il bilancio del nuovo Consorzio.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Scusi, Consigliere, se può stare leggermente più distante perché ha il microfono che fischia.



GIANFRANCO GENTILE
MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Sì. Va bene. Quello che auspica il revisore è il monitoraggio del bilancio di previsione, rendiconto di gestione, parliamo ovviamente del nuovo ente che nascerà in questo caso è un Consorzio, il piano di trasferimenti del personale dei beni e risorse, situazione dei rapporti finanziari, eventuali presenza e perdite, disavanzi, eccetera eccetera. Poi vediamo perché ovviamente lo raccomanda. Al sette ovviamente c'è il discorso del personale in base transitori che comunque in parte ha già risposto al Segretario, quindi, sorvolo. Al sei è quello che ovviamente è in più che è la parte economica che potrebbe impattare invece a livello di bilancio riguardo il Comune di Mestrino, perché comunque è un Consorzio che fa parte del Comune di Mestrino. E ovviamente in questo caso il revisore raccomanda, la proposta prevede che il Consorzio divenga pienamente operativo a seguito del formale e completo trasferimento delle funzioni dei servizi e delle relative risorse umane, finanziarie e strumentale da parte di tutti i Comuni aderenti. Bene, fin qua ci siamo. E poi dice, scrive, la documentazione non contiene tuttavia una quantificazione complessiva e pluriennale, ci sta, deve ancora nascere, e là sono d'accordo con lui. Però dice attenzione, valutare sempre i costi di avvio del Consorzio, i costi ordinari di funzionamento, gli oneri per il personale trasferito o messo a disposizione, perché come diceva l'Assessore Parolin bisogna anche vedere, non ci saranno duplicazioni, eccetera, però bisogna valutare gli altri Comuni come sono messi. Poi gli oneri per il supporto amministrativo finanziario e contabile in fase transitoria, risorse trasferite annualmente al fondo di gestione. Non mi occupo di sta roba, quindi sa lui di cosa ovviamente sta a dire al Comune delle eventuali spese per servizio delle richiesta al Comune. Degli effetti finanziari derivanti dal subentro dei rapporti giuridici nei procedimenti amministrativi in corso. Quindi in fase di bilancio bisogna comunque valutare e monitorare quello che dice il nostro revisore dei conti, è un suo parere e sono d'accordo. L'ultima e poi finisco, e faccio poi una mia valutazione ovviamente solo oggettivamente politica, perché ormai il Consorzio, sappiamo bene, siamo obbligati a farlo, non c'è, dopo 24 anni la Regione Veneto si è finalmente accorta che c'era

una legge del 2000, vabbè, ci stiamo avanti. L'articolo 31 cita del TUEL, dice il nostro il nostro revisore, il Comune dovrà pertanto assicurare un controllo periodico sull'andamento economico finanziario dell'ente consortile, acquisendo tempestivamente gli atti fondamentali, il bilancio di previsione, le variazioni, il rendiconto, gli eventuali provvedimenti incidenti sui rapporti finanziari con gli enti aderenti. L'organo di revisione richiama inoltre l'attenzione sul fatto che la partecipazione al Consorzio può comportare obblighi finanziari ulteriori rispetto al conferimento iniziale. Quindi non sappiamo effettivamente il costo che, come diceva prima il Segretario. Tali obblighi dovranno essere rilevati nel bilancio comunale, questo dice il Consorzio, secondo i principi della competenza finanziaria nel rispetto della procedura di spesa. Questo è quello che dice il revisore, sono d'accordo e sperando che vada tutto bene. L'altra cosa invece che è la mia constatazione politica, e, ahimè, c'era anche un articolo del lunedì 14 settembre su Il Mattino, non so se l'avete letto, forse l'Assessore sì, riguardava gli ATS, di cui c'era c'è stata poi l'interrogazione della Consigliera regionale Ostanel, riguardo che attualmente i cittadini, non solo gli ATS che parliamo Colli, ma anche gli altri ATS che si stanno costituendo, i cittadini assolutamente non sono informati di come saranno gli ATS e come si trasformerà la vita, che allora impatta a livello sociale se hanno necessità di interporsi ovviamente con i servizi sociali che conoscevano fino a qualche giorno fa. Io chiedo e auspico, probabilmente sarà nel programma di questa Amministrazione, al più presto di cercare di fare attivare una campagna informativa perché le persone dovranno sapere cosa e come a chi si dovranno rivolgere. È importantissima l'informazione, perché non vorrei che fosse un far west, soprattutto le persone verranno qui e verranno poi scaraventate a Selvazzano o viceversa non sanno dove andare. Perché comunque sono situazioni, sappiamo bene, delicate. Quindi bisogna informare bene e con la dovuta delicatezza e informazione le persone che vengono qui, e sappiamo bene che sono persone delicate, sono le stesse persone che hanno delle sensibilità sociali ed economiche. Grazie.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Grazie a lei Consigliere. Passo la parola all'Assessore Parolin per la risposta.



FILIPPO PAROLIN
Assessore

Consigliere Gentile, è un anno e mezzo che noi ci troviamo periodicamente per la costituzione di questo ATS. Cerchiamo di affrontare ogni problematica da tutti i punti di vista e, quant'è la dotazione del personale di ogni Comune noi la sappiamo. Quando ragioniamo sui numeri, ragioniamo non sui numeri di Mestrino, ma ragioniamo sui numeri di tutti gli 11 Comuni. Per quanto riguarda l'informazione, lei ha perfettamente ragione, è una campagna che va fatta, dobbiamo fare in modo di raggiungere capillarmente tutti i cittadini, perché è importante che sappiano che cosa sta succedendo, perché dal punto di vista sociale, stiamo cambiando la vita nel nostro caso di 12.000 persone. Quindi, è chiaro che dobbiamo impegnarci e quando sono pronti lo faremo. Non con un'informativa, ma con una campagna di informazione vera e propria.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Grazie. Grazie, Assessore. Sì, anche il Segretario voleva fare una precisazione e le passo la parola, prego.



RAFFAELE MARIO BERGAMIN
Segretario Generale

Una precisazione perché prima il Presidente mi ha messo come Segretario del costituendo ATS, ma non esiste neanche nello statuto, se avete visto, la figura del Segretario. Ho però avuto, l'onore e anche la fortuna di seguire tutte le vicende del comitato dei Sindaci di questo periodo, in cui c'erano non solo i Sindaci, ma anche gli Assessori al sociale in queste riunioni, e posso garantire che si è sviluppata una discussione molto approfondita, anche grazie ai tecnici che abbiamo incaricato per fare degli studi legati appunto a come si poteva espletare poi questa situazione con questi nuovi strumenti. E sono emersi i dati interessanti, ma mai in nessun caso qualcuno ha pensato che non possa essere garantita la territorialità del servizio. Le forme con cui sarà, faccio un esempio, può esserci un ufficio aperto due ore alla settimana, e adesso magari è aperto lo stesso tre ore a settimana, però magari le altre otto ore, la persona non lavora più qui, ma lavora magari in un'altra sede. Potrebbe esserci situazione di questo tipo però la garanzia del servizio, la territorialità, e dopo, in termini di specializzazione anche

del servizio, perché è chiaro che avere più assistenti, comporta anche una maggiore specializzazione e quindi anche una maggiore qualità del servizio, che potrebbe richiedere in qualche caso anche degli spostamenti. Però saranno tutte questioni che dovranno rientrare poi nei piani operativi di questo ente, ma nessun comune ha mai pensato di spostare le persone a Selvazzano piuttosto che ad Abano o a Rubano piuttosto che a Mestrino, voglio dire, per conto di altri enti. Quindi la territorialità del servizio è un valore, ed è anche una necessità. Voi sapete bene che non è solo nella misura in cui lo offri, ma anche nella misura in cui uno uno lo domanda, nello stesso modo in cui una persona che va in cerca del sociale, il modo in cui si approccia ai servizi è un'indicazione per chi poi chi dovrà seguire quella persona, sono tutte questioni ovviamente molto tecnico sociali. Però questa cosa qua non può non esserci. È solo che in questa fase c'è questo, forte stress per i Comuni perché devono gestire, questo passaggio e non è sicuramente facile, anche solo per i ragionieri dei vari bilanci che devono ovviamente mettere a posto i numeri, eccetera e inizialmente ci sarà, uno sforzo da fare, però nessuno ha intenzione di tirarsi indietro.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Grazie, Segretario e grazie Assessore. Se non ci sono altri interventi a fare io passerei alle dichiarazioni di voto. Lista di maggioranza.



FILIPPO PAROLIN
Assessore

Liste di maggioranza a favore.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

La lista è per Mestrino Fioindo Sindaco?



MARIO FIORINDO
PER MESTRINO MARIO FIORINDO SINDACO - LA FAMIGLIA AL CENTRO

Mi è stato chiaro ancora come funzionerà questo e mi auguro solo che funzioni, perché il sociale ha bisogno che di servizi, in particolar modo in questo periodo qua. Però non ho visto ancora molta chiarezza anche nelle risposte che ho ricevuto dall'Assessore Parolin, perciò io mi astengo per il momento.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Grazie, Aconsigliere. Per la lista miglioriamo Mestrino, non c'è nessuno e dunque passiamo alla lista Mestrino Insieme.



GIANFRANCO GENTILE
MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Grazie, Presidente. Noi ovviamente ben venga quello che è il servizio per la cittadinanza e quindi, e come diceva il collega prima, è un momento difficile perché è un momento di transizione di tutto quello che è stato il sistema servizi. Mi sentite, sì? E quindi noi il nostro voto è favorevole.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Bene.



VOTAZIONE

Favorevoli? 12. Astenuti? Uno, Consigliere Fiorindo.



VOTAZIONE

Votiamo anche l'immediata eseguibilità, giusto? Favorevoli? 12 Astenuti? Uno, il Consigliere Fiorindo Mario. Contrari, nessuno.

2 Punto 2 ODG

2 - Ratifica delibera di G.C. n. 100 del 17.09.2026 ad oggetto: "Variazione di bilancio n. 5/2026".

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: "Ratifica della delibera di Giunta comunale n. 100 del 17 settembre 2026 ad oggetto variazione di bilancio n. 5 del 2026". Passo la parola al Vicesindaco. Grazie. Salutiamo il Consigliere Fiorindo che deve lasciare. Grazie. Arrivederci.



ALBERTO PIAZZA
Vicesindaco - Assessore

Allora, in riferimento alla delibera numero 5, sostanzialmente è una variazione di bilancio piuttosto piccola, nel senso che non vede particolari investimenti in conto capitale, ma sostanzialmente prende in esame le maggiori entrate che sono maggiori entrate già accertate da ICI di anni arretrati, IMU di anni arretrati, addizionali da IRPEF e da ruoli, proventi da rilascio autorizzazioni eccetera, tutti valori che sono stati accertati dagli uffici, e conseguentemente per un complessivo di 17.900 euro, rileva le maggiori entrate. E' stata fatta d'urgenza soprattutto per prendere in carico in entrata il contributo della Cariparo per il progetto oltre alla campanella. Il contributo di 25.000 euro che si sviluppa in 8.000 euro per l'anno 26 e per 17.000 euro per l'anno 27, per servizi e attività extrascolastiche, per un campus educativo diffuso che serve sostanzialmente a dare via al progetto Together che era stato previsto, dal mandato del Sindaco. Per quanto riguarda poi entrate da avanzo vincolato, queste erano state accantonate per passività future per 35.000 euro, che sono quelli che servono a finanziare i trasferimenti all'USL 6 Euganea, che ha fatto il conteggio definitivo e sostanzialmente richiede il finanziamento di trentacinquemila euro, ma noi non abbiamo nessun impatto a bilancio perché era già stato accantonato con l'approvazione del rendiconto 2025. Le maggiori spese effettive che sono finanziate anche con minori spese accertate, minori spese per utenze di impianti sportivi, prestazioni di servizi di sostituzione personale, sono stati stornati gli interessi passivi previsti sulle anticipazioni di tesoreria perché a bilancio vengono imputate, poi quando si arriva verso fine dell'anno, la tesoreria noi non l'abbiamo mai usata. Conseguentemente non ci sono valori negativi. Quindi per 111.100 euro abbiamo minori spese, le maggiori spese sono manutenzioni su stabili comunali,

manutenzioni e servizi per i servizi sociali, e ottomila euro per il progetto della campanella di cui dicevamo prima. Per quanto riguarda invece variazioni in conto capitale, si evidenzia solo che si utilizzano cinquemila euro di avanzo di amministrazione disponibile, per richieste che sono state fatte di arredi scolastici per banche e sedie. C'è uno storno tecnico, interventi di opere con proventi di edificabilità, e aumento di capiti e interventi del patrimonio con proventi di edificabilità. Sostanzialmente ci sono dei proventi imputati in un determinato capitolo che vengono imputati ad un altro. Ho chiuso.

MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Grazie, Vicesindaco. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Gentile.

GIANFRANCO GENTILE
MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Grazie, Presidente. Cioè io sinceramente non approvo e sono rimasto sbalordito.

MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Magari provi a usare questo microfono qua, magari se vicini se questa parte qua, magari è solo un problema di microfono. Va bene, non si sa mai.

GIANFRANCO GENTILE
MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Dicevo no, io non approvo e politicamente lo trovo sbagliato e inopportuno fare una delibera d'urgenza con variazioni di bilancio, come se noi non approvassimo e non fossimo d'accordo a recuperare dei fondi. Noi l'avremmo anche votato a favore in un prossimo Consiglio Comunale. Non so perché si sia fatta tutta questa fretta, per carità di Dio, però la ritengo politicamente inopportuna. Fare una delibera d'urgenza è una roba che veramente deve essere d'urgenza a casa mia. Però per dei finanziamenti, viva Dio, noi non saremmo stati contrari a ricevere dei finanziamenti. Vabbè, comunque, io la disapprovo e sono contrario

a determinati metodi, vuol dire che voi ci presentate un piatto già fatto e noi dobbiamo per forza approvarlo. Siccome si tratta di finanziamenti ricevuti, per noi va bene così. Ma se era qualcos'altro, una libera d'urgenza fatta d'urgenza così, cioè la prendiamo alla leggera, io sinceramente rispetto per l'opposizione ne vedo poca. Comunque vabbè, è una vostra scelta, la rispetto, però il Consiglio Comunale serve per decidere da approvare, non serve per dire solo vabbè l'ha fatta ed Ave Maria, no, non funziona così. Bene, grazie comunque. Io poi faccio una domanda prima di andare avanti, poi faccio una domanda all'Assessore al bilancio, vorrei capire se questi 35.000 euro dati diciamo all'ULSS 6 Euganea, sono relativi alla quota pro capite che prima era di 20.000 ed è stato fatto un conguaglio rispetto al pro capite dall'abitante 1,70 a testa, diciamo così. No, non è quella, è un'altra roba, okay. No per capire di cosa si tratta, non è specificato. Quindi se poi mi dice cortesemente di cosa si trattano questi 35.000 euro nello specifico. L'altra roba che vedo è qua mi mi piange il cuore, scusatemi ma ce l'ho dall'altra parte. Mi piange sempre il cuore da sindacalista, ve lo ripeto, e continuo a ripeterlo, mi piange il cuore perché quando vedo che c'è un risparmio sul personale, a me la domanda nasce spontanea. Ma come si fa a risparmiare sempre sul personale che abbiamo un personale ridotto all'osso? Non lo so, io me lo chiedo da cittadino, non né da politico e neanche da sindacalista, da cittadino. Come si fa a risparmiare sul personale e ho praticamente il Comune mezzo vuoto? Non lo so, bisogna capire cosa sta succedendo, magari voi lo sapete, io mi informerò coi colleghi del sindacato per capire cosa sta succedendo. L'unica cosa che mi sono permesso di chiedere al collega della categoria, non di Mestrino, ma a Padova, perché non mi azzarderei mai a Mestrino e ci mancherebbe altro, gli ho chiesto com'è la situazione e lui mi dice che attualmente da quello che risulta a loro, quattro i dipendenti nell'ultimo periodo sono andati via. A me non mi interessa se sono dimessi, se sono andati via per mobilità, però il problema è uno, manca personale. Quindi io veramente per l'ennesima volta vi chiedo e vi dico, come mai c'è questo problema del personale a Mestrino? cioè Sono servizi che mancano alla collettività, mancano ai cittadini. Se io devo fare un qualcosa e non ho lo sportello aperto e mi manca la persona, non va bene. No, non va, io come cittadino, scusate, io pago le tasse, voglio un servizio, funziona così. Poi che ci sono situazioni che io non so come li gestite, cosa va gestito, non mi interessa. Io vedo solo che, da quello che mi dicono, la situazione del personale a Mestrino non è il massimo, vanno via mobilità, si dimettono, è una scelta personale che fanno, per carità di Dio. Però, quando vede il bilancio che si risparmia sul personale, a me sinceramente mi preoccupa. Non mi dispiace, mi preoccupa, perché vuol dire che il

mio cittadino, il mio cittadino di Mestrino, non ha il servizio, oppure ce l'avrà più avanti. Mi dispiace, è così, grazie.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Grazie. Grazie, Consigliere. Passo la parola al Vice Sindaco per la risposta.



ALBERTO PIAZZA
Vicesindaco - Assessore

Caro Consigliere Gentile, non si deve preoccupare. Non si preoccupi proprio. Lei forse non ha ancora capito come funziona il bilancio e gliel'ho spiegato tante tante volte. Noi, a inizio anno, quando facciamo il bilancio, inseriamo tutta una serie di fondi, okay, per sostituzioni di personale, eccetera che non riguardano quello che diamo al personale. Sono fondi che noi mettiamo perché se qualcuno si ammala, se qualcuno va via, se abbiamo bisogno di sostituirlo dobbiamo avere i fondi per sostituirlo, okay? Quando si arriva a fine anno e abbiamo visto che ne abbiamo usati una parte, ma che non ci servono tutti, non li lascio là. Li posso usare per qualcos'altro? O li lascio lì? Allora un conto è quello che non ha capito, è quello che si chiama previsione. Un conto è il consuntivo. Io ne ho previsti 100, ne ho usati 90, quei 10 dove li metto, li uso per qualcos'altro? Se ne avessi previsti 90, ne avessi usati 90, non saremmo qui. Se invece ne avessi previsti 80 saremmo qui a finanziarli. Okay? Quindi previsione non vuol dire che pago meno qualcuno, consuntivo, ma ne sono serviti di meno. Punto. E questo, se non l'ho ancora capito, è grave dopo 2 anni e mezzo. Poi, l'urgenza. L'urgenza, a volte lei non capisce, a volte accade che arrivi un bando e ti dice entro quella data tu mi devi mettere a capitolo determinate spese. Non è che possiamo fare ad ogni bando immediatamente sempre un Consiglio Comunale per non solo tirar su questi 8.000 euro per questo bando per quest'anno e 17 per l'anno prossimo, con la relativa spesa, perché ci sono tutta un'altra serie di altri costi, eccetera che bisogna finanziare, in quel momento si prende l'occasione per fare una variazione di bilancio che non è neppure numericamente così importante, dopodiché si porta qua. Se non siete d'accordo voi voterete contro per qualche motivo, ma ci sono delle tempistiche che noi dobbiamo comunque rispettare e che non sempre coincidono con quelle di, faccio la convocazione dell'assemblea, la capigruppo, poi ci troviamo in Consiglio Comunale, magari esco

fuori dei termini, perdo il contributo. Ci sono altre cose che la preoccupano, vediamo. Il problema è il personale a Mestrino, il problema personale non è a Mestrino. Visto che lei è sindacalista, probabilmente col lavoro lo dovrebbe sapere che il problema personale è nelle aziende, perché di 370 clienti che abbiamo noi in studio, il problema del personale penso che sia del 90% delle aziende. Il problema del personale è del, penso, che il Segretario non possa dire il 90% dei Comuni italiani, perché una volta al concorso per un posto fisso, che ne hanno fatto anche un film. probabilmente lo conosce, per il concorso posto fisso c'erano centinaia e centinaia di candidati. Adesso è da pregare che ce ne siano 4. Quindi il problema personale non era Mestrino. Non si preoccupi.

MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Passo la parola al Segretario per una precisazione.

RAFFAELE MARIO BERGAMIN
Segretario Generale

Non volevo fare il maestrino però precisare correttamente che non è stata ridotta la spesa del personale. Dopo concordo con l'Assessore Piazza che il problema del turnover è un problema massacrante negli enti locali e molto spesso è dettato da tantissime variabili anche voglio dire, gli stipendi che non è certo il Comune, il singolo Comune a fissarli o le possibilità di incrementarli, anche se qualche possibilità c'è. Però insomma, è molto bassa e i Comuni pagano il prezzo di avere degli stipendi più bassi rispetto ad altri enti pubblici. E adesso io le potrei fare una serie di esempi, ma forse lei anche per il lavoro li conosce magari, e voglio dire, ci sono anche delle persone che magari lavorano distanti, l'incremento dei carburanti, dei costi dell'autostrada con uno stipendio basso, uno dice guarda, vado a fare un altro lavoro vicino a casa perché non ci sto, voglio dire, ci sono anche problemi di questo tipo. Oltre al fatto che proprio ci sono meno persone, e voglio dire, ci sono quelli che magari manifestano disponibilità ma potrebbero anche essere proprio totalmente non adatti, a fare un determinato lavoro che è complesso e difficile. Poi la precisazione che volevo fare è che non è stata ridotta, come diceva la spesa del personale, è stato ridotto un capitolo di acquisto di beni e servizi per sostituzioni eventualmente necessarie di personale. Quindi ovviamente, avvicinandosi a dicembre, è chiaro che non aveva

senso lasciare quei soldi lì in capitolo. Prudentemente magari li si mettono in manutenzioni piuttosto che in altre necessità. Giusto o no, per fare chiarezza sulla vicenda del personale, che a me è un tema che ovviamente tocca moltissimo, perché le energie che dedichiamo a questa voce sono tante.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Bene grazie Segretario. Penso che siano stati chiarissimi entrambi, possiamo passare alle dichiarazione di voto, deve fare una replica, prego.



GIANFRANCO GENTILE
MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Non era una replica, io avevo chiesto all'Assessore Piazza di questi trentacinquemila euro cosa effettivamente erano perché...



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Sì, aveva chiesto varie cose, gli hanno risposto, si è dimenticato. Prego, prego, Assessore.



ALBERTO PIAZZA
Vicesindaco - Assessore

In buona sostanza i 35.000 euro non c'entrano con l' euro e 70 eccetera, è una passività da aggiornamento delle quote dei servizi socio assistenziali gestite dall'ULSS. Cioè L'ULSS anche loro fanno un bilancio di previsione e sostanzialmente, noi sappiamo che la quota indicativamente è almeno pari a quella degli anni prima. Poi ci sono ulteriori costi, ci possono essere adeguamenti INSTAT, ci sono incrementi dei costi dei materiali, eccetera eccetera. Quando sostanzialmente viene approvato il rendimento, conto con l'approvazione del rendiconto 25 è stato stabilito quant'era effettivamente la spesa per ogni Comune. Noi che avevamo già previsto in base all'andamento dei costi, eccetera, quanto poteva essere l'avevamo già coperta col previsionale e quindi è rimasta invariata.

MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Grazie. Possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Lista di maggioranza, se non ci sono altri interventi, scusate. Lista di maggioranza.

FILIPPO PAROLIN
Assessore

Lista di maggioranza a favore.

MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Bene, è rimasto solamente il gruppo Mestrino Insieme, prego.

GIANFRANCO GENTILE
MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Sì, il nostro voto è contrario, quindi, è no.

MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Bene.

VOTAZIONE

Favorevoli? 10. Astenuti? Nessuno. Contrari. 2, Consigliere Barbieri e Consigliere Gentile.

VOTAZIONE

Anche qui andiamo a approvare l'immediata eseguibilità, favorevoli? 10. Astenuti, nessuno. Contrari 2 Consigliere Barbieri, Consigliere Gentile.

3 Punto 3 ODG

3 - Approvazione bilancio consolidato per l'esercizio 2025 - art. 11 bis d.lgs. n. 118/2011.

Passiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno e: "Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2025 articolo 11 del decreto legislativo n. 118 del 2011". Anche qui passo la parola al Vicesindaco, Assessore al bilancio. Prego.



ALBERTO PIAZZA
Vicesindaco - Assessore

Analizzando quello che è il bilancio consolidato, che il bilancio consolidato sappiamo che è un aspetto tecnico del bilancio del Comune, è quasi prettamente tecnico nel nostro caso, in altri casi magari potrebbe dare adito a preoccupazioni per i bilanci degli enti, però nel nostro caso sostanzialmente è un aspetto puramente tecnico. Perché dico questo? Perché il perimetro di consolidamento, è invariato rispetto al 24 e cioè abbiamo il consorzio di Polizia Municipale, consorzio biblioteche, Padovane e Etra. Poi, come partecipazione in diretta abbiamo Vivera Acqua, che è una partecipata di Etra sostanzialmente. Cosa serve al bilancio consolidato? Serve a, in qualche maniera, andare a unificare quello che è, il bilancio delle partecipate, rispetto al bilancio del Comune ente di Mestrino. È un aspetto un po' difficile da valutare perché per le partecipate, tutte tendenzialmente usano un bilancio a sistema CE, mentre il Comune di Mestrino ha una contabilità che è completamente diversa. Però, la contabilità economico patrimoniale ce l'abbiamo e quindi sostanzialmente si va a vedere se le partecipate creano delle perdite, o hanno delle difficoltà finanziarie, o hanno delle perdite che vengono ripianate dal Comune di Mestrino per evitare che gli enti, sostanzialmente a causa delle partecipate, possano avere delle passività, che possono creare problemi ai bilanci dell'ente. Nel nostro caso, abbiamo un attivo consolidato che è in costante aumento, non ci sono perdite ripianate dai Comuni, e non ci sono strumenti finanziari derivati, che sappiamo che possono essere gli strumenti finanziari che possono avere delle problematiche. L'impatto solo delle partecipate, perché ho fatto un'analisi delle partecipate del Comune di Mestrino lo conosciamo, hanno risultati di gestione che superano abbondantemente i 180.000 euro sia per il 24 che per il 25 Quindi di fatto non abbiamo nessuna perdita, anzi, il risultato dell'esercizio anche al di là di tutti gli organi straordinari, i

proventi straordinari, le imposte, eccetera, sono sempre positivi e intorno ai 100.000 euro. Chiaramente l'impatto del bilancio del Comune di Mestrino è 100.000, non che le partecipate realizzano utili da 100.000. Nel senso che, per noi, per esempio, che uno dei bilanci più grossi che pesa è quello di Etra, ma noi abbiamo lo 0,8%. Quindi stiamo parlando di numeri, ben più grandi per le partecipate. Comunque sia, le partecipate nel loro complesso sono economicamente sane e producono valore. Il peso economico e patrimoniale di altre entità rispetto a quello di Etra è marginale. Le partecipate hanno una struttura patrimoniale molto robusta, un totale di oltre 2 milioni di euro. C'è un'elevata patrimonializzazione in immobilizzazioni, circa 6 milioni e mezzo di investimenti permanenti. Quindi se i punti di forza sono l'utile aggregato positivo, l'elevata consistenza patrimoniale, gli investimenti infrastrutturali significativi, assenza di organismi in perdita e nessun ripianamento da parte del Comune di tre anni, diciamo che il bilancio consolidato ha ben poco da rilevare per quanto riguarda l'ente Comune di Mestrino.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Grazie, Vicesindaco. Prego, se ci sono interventi, possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Lista di maggioranza.



FILIPPO PAROLIN
Assessore

Lista maggioranza a favore.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Lista Mestrino Insieme.



GIANFRANCO GENTILE
MESTRINO INSIEME - LISTA CIVICA

Noi abbiamo solo ovviamente quello che riguarda il parere del revisore non abbiamo altro, quindi, per noi insomma sono le informazioni base e noi comunque ci asteniamo.



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Benissimo.



VOTAZIONE

Favorevoli? 10. Contrario, nessuno. Astenuti, 2, Consigliere Gentile, Consigliere Barbieri.



VOTAZIONE

Anche qui andiamo a votare l'immediata eseguibilità, favorevoli? 10. Contrari, nessuno. Astenuti 2, Consigliere Gentile, Consigliere Barbieri. Dichiaro chiuso il



MARCO PUTIGNANO
Presidente del Consiglio

Consiglio Comunale e vi ringrazio tutti, buonasera. Buonasera, arrivederci. Grazie.